



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO il Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, recante il codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i;
- VISTE la L.R. n. 80 del 1 agosto 1977, recante *Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana* e succ. mod. ed int., e la L.R. n.116 del 7 novembre 1980, recante *Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia*;
- VISTE la L.R. n.28 del 29 dicembre 1962 e la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978, recanti *Norme per l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*;
- VISTA la L.R. n.10 del 15 maggio 2000, che disciplina, tra l'altro, l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale e s.m.i;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n 12 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni"*;
- VISTA la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 recante *Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione* e, in particolare, l'art. 49, comma 1, che prevede la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale, finalizzata a conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base;
- VISTO il D.P. Reg. n. 2413 del 18/04/2018 di conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana all'Ing. Sergio Alessandro in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 167 del 10/04/2018;
- VISTO il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011 riguardante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;

- VISTA la Deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art.68 della L.R. n. 21/2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTO il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO l'art. 125, comma 4, lettera d) del Regolamento n. 1303/2013 che prevede “Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo, l'autorità di gestione: *d) stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'articolo 72, lettera g)*”;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTA la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 - Adozione definitiva*” con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017 – Adozione definitiva*”;
- VISTO il Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - sull'Asse 6 - Azione 6.7.1 “*Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo*” e Azione 6.7.2 “*Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate*”;
- CONSIDERATO che il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana è Centro di Responsabilità (CdR) delle Azioni 6.7.1 e 6.7.2 - Asse 6 del Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTE
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Programmazione attuativa 2016 - 2018*”, con la quale è stato adottato il Documento di Programmazione Attuativa 2016/2018 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;
 - la Deliberazione della Giunta regionale n.103 del 6 marzo 2017 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione*” con la quale è stato approvato il

documento “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017;

- la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 6 marzo 2017 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale dei controlli di primo livello*” con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento “Manuale dei controlli di primo livello v.1 marzo 2017”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.106 del 6 marzo 2017 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale delle procedure e della pista di controllo dell’Autorità di certificazione FESR del Programma Operativo FESR sicilia 2014/2020*” con la quale è stato approvato il succitato Manuale (versione 1.0 Novembre 2016);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15 maggio 2017 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)*” con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento “Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione 3.0 di aprile 2017”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.226 del 28 giugno 2018 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018 - Apprezzamento*", con la quale la Giunta esprime il positivo apprezzamento del documento SiGeCo;
- il D.D.G. n. 386/A VII DRP del 03/08/2018 di approvazione del “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018_integrata*” e del “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale dei controlli di primo livello, versione giugno 2018 e allegate check list*”

CONSIDERATO che:

- sulla base di quanto descritto nel SiGeCo, l’Area 7 “Controlli, repressioni frodi comunitarie e chiusura dei programmi comunitari” del Dipartimento regionale della Programmazione deve procedere alla predisposizione dei modelli di pista di controllo per singola tipologia di intervento implementate (macroprocesso) per la Realizzazione di opere pubbliche a titolarità, la Realizzazione di opere pubbliche a regia, l’Acquisizione di beni e servizi a titolarità, l’Acquisizione di beni e servizi a regia, l’Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli Beneficiari a titolarità, l’Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli Beneficiari a regia, Strumenti finanziari;
- tali modelli di Pista di Controllo costituiscono il riferimento procedurale per l’attuazione delle operazioni di competenza dei Centri di Responsabilità di tutti gli interventi finanziati dal POR;

VISTO l’art.25 del regolamento delegato (UE) 480/2014, sopra richiamato, che:

- al paragrafo 1, definisce i requisiti minimi della pista di controllo;
- al paragrafo 2, prevede che l’AdG assicuri che siano disponibili i dati relativi all’identità e all’ubicazione degli organismi che conservano tutti i documenti giustificativi necessari a soddisfare i requisiti minimi della Pista di controllo;

CONSIDERATO che il sistema informativo Caronte contiene una Sezione Documentale che è alimentata da tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nell’attuazione del PO in cui è archiviata la documentazione di programma, procedura e operazione, consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla Commissione e i documenti contabili dettagliati e i documenti giustificativi relativi a ciascuna operazione e, infine, registra le attività di controllo svolte per operazione;

VISTE le Piste di Controllo redatte dall'Area 7 del Dipartimento regionale della Programmazione, riguardanti le procedure di erogazione di aiuti alle Imprese, le procedure di realizzazione di OO.PP., Beni e Servizi a regia, le procedure di realizzazione a titolarità, le Piste di Controllo dell'Asse Assistenza Tecnica di competenza del Dipartimento Regionale della Programmazione riguardo le Operazioni mediante gare di appalto, le Operazioni per la selezione di esperti, le Operazioni in *house*;

CONSIDERATO che le suddette Piste di controllo, predisposte per macroprocesso, pienamente integrate col sistema informativo Caronte, rispondono pertanto ai requisiti minimi previsti dall'art.25 del regolamento delegato (UE) 480/ 2014;

VISTA la nota n.7840 del 27 aprile 2017 del Dipartimento regionale della Programmazione con la quale sono state trasmesse all'Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea le citate Piste di Controllo;

VISTO il D.D.G. n. 174 - A7/DRP del 22 maggio 2017 di approvazione delle suddette Piste di controllo redatte dall'Area 7 del Dipartimento Regionale della Programmazione e, tra queste, quelle riguardanti:

- Realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a Regia;
- Realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a Titolarità (Dipartimento Beni Culturali);

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 13391 del 13 luglio 2017, con la quale vengono precisate le modalità per "caratterizzare" le piste di controllo approvate con D.D.G. n. 174 - A7/DRP del 22 maggio 2017;

VISTO il D.D.G. n. 3322 del 13 luglio 2017 del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di presa d'atto e adozione delle piste di controllo riguardanti le procedure di erogazione per:

- Realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a Regia;
- Realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a Titolarità (Dipartimento Beni Culturali);

approvate con il D.D.G. n. 174 - A7/DRP del 22 maggio 2017;

VISTO il D.P.R. n 22/2018 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020*", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26/03/2018

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione, prot. n. 13541 del 10 agosto 2018, *PO FESR Sicilia 2014 – 2020. Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei*;

CONSIDERATO che con la suddetta nota prot. n. 13541/2018:

- al fine di garantire i target del c. d. *performance framework*, si individua, quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l'attivazione di procedure volte a garantire un'ottimizzazione dei fondi SIE con l'utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti *retrospettivi*);
- si dispone, quale adempimento di competenza dei Centri di Responsabilità, preliminare all'attivazione delle procedure di imputazione dei progetti *retrospettivi*, la predisposizione ed approvazione con provvedimento amministrativo di "una pista di controllo, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) 480/2014, che specifichi nel dettaglio i singoli passaggi procedurali volti all'imputazione dell'operazione sul PO, esplicitati nella presente circolare, nonché gli altri elementi caratterizzanti la fase di attuazione dell'operazione,

integrando e adottando le Piste di controllo per macroprocesso” approvate con D.D.G. n. 174/2017;

- VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione, prot. n. 15712 del 04/10/2018, *PO FESR Sicilia 2014 – 2020. Piste di controllo* con la quale vengono fornite indicazioni per la caratterizzazione delle piste e per la stesura del Decreto di adozione delle Piste di Controllo;
- VISTA la nota prot. n. 7609 del 03/10/2018 del Serv. 2 di questo Dipartimento, con la quale le UCO competenti per la *attuazione delle Azioni 6.7.1 e 6.7.2* hanno trasmesso all’UMC la proposta di caratterizzazione dei modelli vigenti delle piste di controllo per il macroprocesso “*ASSE 6 - Azioni 6.7.1 – 6.7.2 Opere Pubbliche – Beni e Servizi a REGIA*” per i cosiddetti “Progetti retrospettivi ovvero per gli interventi avviati prima dell’approvazione dei criteri di selezione del PO;
- VISTA la nota prot 7910 del 16./10/2018 del Serv. 2 di questo Dipartimento, con la quale le UCO competenti per la *attuazione delle Azioni 6.7.1 e 6.7.2* hanno trasmesso all’UMC la proposta di caratterizzazione dei modelli vigenti delle piste di controllo per il macroprocesso “*ASSE 6 - Azioni 6.7.1 – 6.7.2 Opere Pubbliche – Beni e Servizi a TITOLARITA*” per i cosiddetti “Progetti retrospettivi ovvero per gli interventi avviati prima dell’approvazione dei criteri di selezione del PO;
- RITENUTO, pertanto, di dovere adottare le “Piste di Controllo Progetti *Retrospettivi*” riguardante le procedure di selezione e imputazione dei progetti *retrospettivi* a valere sull’Asse 6 - Azione 6.7.1 e 6.7.2 - del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a Regia e a Titolarità;

DECRETA

- ART.1 Sono adottate le allegate “Piste di Controllo Progetti *Retrospettivi*” che regolano le procedure di selezione e imputazione degli interventi avviati prima dell’approvazione dei criteri di selezione del PO a valere sull’Asse 6 - Azione 6.7.1 e 6.7.2 - del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a Regia e a Titolarità che fanno parte integrante del presente provvedimento.
- ART.2 Il presente decreto sarà trasmesso, per il visto di competenza, alla Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana, e, per suo tramite, alla Corte dei Conti per la registrazione; sarà, altresì, pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it. e sul Sito istituzionale del Dipartimento.
- ART.3 Il presente decreto sarà successivamente notificato all’Autorità di Gestione, all’Autorità di Certificazione e all’Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea.

Palermo lì 24/10/2018

IL DIRIGENTE GENERALE

Sergio Alessandro

F.to